

UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A.

INVESTITORI ISTITUZIONALI E LE SCELTE ESG

SALONE SRI 2021 (VI EDIZIONE) - PALAZZO STELLINE, MILANO

MARTEDÌ 16 NOVEMBRE 2021

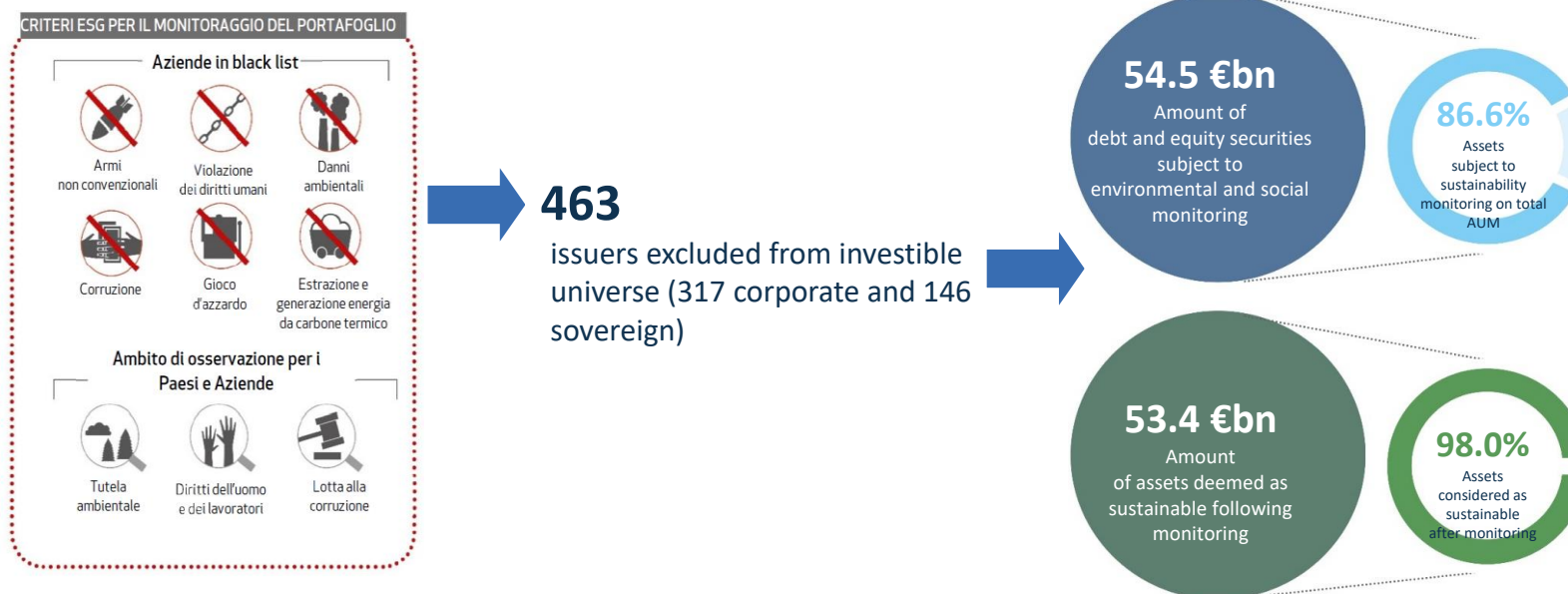


Politiche di investimento e sostenibilità

La politica strategica degli investimenti di UnipolSai definisce l'attività d'investimento sull'intero patrimonio della Compagnia, in funzione della natura, della portata e della complessità dei rischi inerenti all'attività aziendale, secondo principi di prudenza. In tale contesto essa stabilisce, tra l'altro, la composizione strategica di medio-lungo periodo dei portafogli d'investimento e **definisce le linee guida per le attività di investimento responsabile, al fine di identificare e gestire specifici rischi che assumono rilievo con riferimento ai Fattori ESG (Enviromental, Social and Governance) e supportare finanziariamente uno sviluppo sostenibile.**

Il punto di riferimento dell'impianto della strategia SRI del Gruppo Unipol è il **Global Compact delle Nazioni Unite**, che con i suoi quattro pilastri tocca tutti i temi fondamentali delle tre dimensioni ESG: Ambiente, Diritti Umani e del Lavoro, Corruzione (Governance).

UnipolSai ha previsto **l'integrazione *ex ante* dei fattori ESG** nei processi decisionali relativi agli investimenti finanziari, tramite l'adozione delle strategie SRI dello Screening basato su Convenzioni internazionali (*Norm-based Screening*) e delle Esclusioni, con riferimento ai Portafogli Vita Classe C e Danni (Attivi totali 61,3€bn).













■ L'impatto climatico del portafoglio investimenti

Il Gruppo Unipol nel suo complesso è pienamente impegnato a dare il proprio contributo al conseguimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi del 2015 e sta progressivamente strutturando gli strumenti che supportano la diagnosi dei propri impatti climatici e la definizione di obiettivi di miglioramento, all'interno del contesto in evoluzione. Per questo il Gruppo Unipol ha proseguito nel 2020 il percorso di misurazione dell'impronta di carbonio (*Carbon Footprint*) e dell'allineamento futuro agli obiettivi dell'Accordo di Parigi (*Climate alignment*) del proprio portafoglio finanziario, al fine di gestire e monitorare **l'allineamento del proprio modello di investimento ai target globali di mitigazione del cambiamento climatico**. Rispetto all'intensità di emissioni indotte, il dato 2020 risulta in forte diminuzione rispetto all'anno precedente per le emissioni del portafoglio corporate **(-57%)**, a seguito dell'esclusione delle imprese legate all'estrazione e generazione di energia elettrica da carbone termico. L'attività di misurazione è stata svolta con il supporto di Carbon4 Finance.

■ Investimenti tematici e ad impatto

Gli investimenti con queste caratteristiche sono cresciuti complessivamente del **58% nel 2020**, quelli per il contrasto al cambiamento climatico del **19%**

Temi	Valore € mln	SDGs	Temi	Valore € mln	SDGs
Energia rinnovabile, ecoefficienza	325,8	 	Cura Residenziale e Socio-assistenziale	33,8	
Mobilità sostenibile	48,4		Consumo e Produzione Sostenibile	13,1	
Reti digitali e Infrastrutture	137,4		Housing Sociale	2,7	
Gestione sostenibile delle foreste	30,1		Formazione e cultura	7	
			Acqua	11,1	
TOTALE € 609,4 mln					

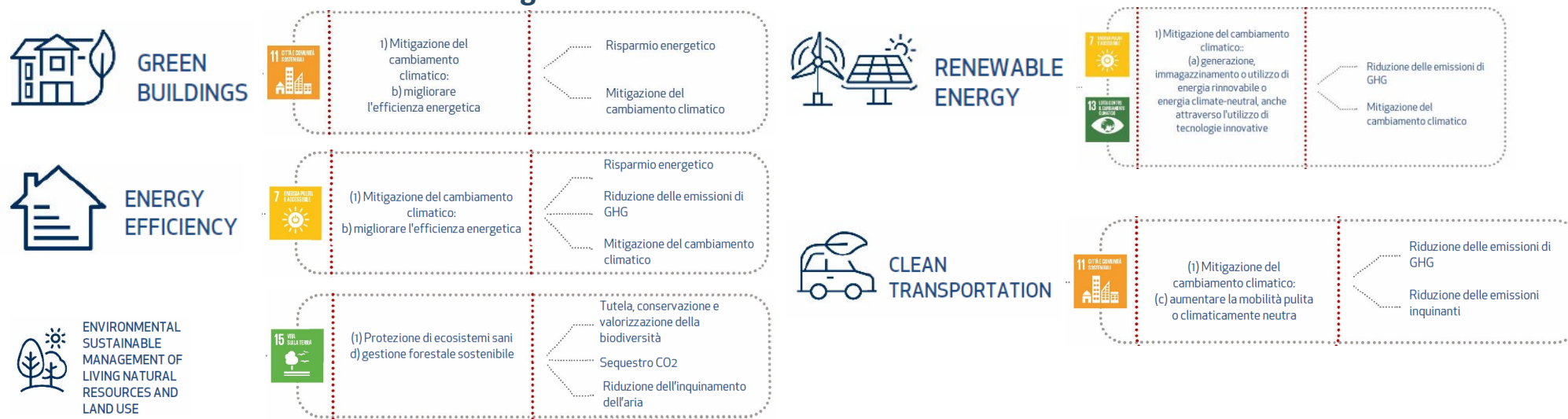
Il Green Bond di UnipolSai Assicurazioni

Nel 2020 Unipol ha elaborato il **Green Bond Framework** del Gruppo, redatto in accordo con i “Green Bond Principles” pubblicati dall’International Capital Market Association (ICMA), per definire le proprie modalità di intervento nel mercato dei Green Bond; il Framework è stato oggetto di una Second Party Opinion emessa da **Sustainalytics**.

A settembre, Unipol Gruppo ha emesso il **proprio primo Green Bond**, un prestito obbligazionario – senior, unsecured e unsubordinated, non convertibile - per un ammontare nominale di 750 milioni di euro. L’obbligazione ha riscosso molto interesse tra gli investitori, con una domanda che ha superato l’importo emesso di oltre quattro volte.

A novembre Unipol Gruppo ha poi emesso un secondo prestito obbligazionario green per un ammontare nominale di 250 milioni, portando complessivamente a **1 miliardo di euro le emissioni verdi del Gruppo**.

Green Bond Framework – Le categorie di asset ammissibili e i benefici ambientali attesi



Al 31/12/2020, i proventi allocati nel rifinanziamento o finanziamento di progetti coerenti con i criteri definiti nel Green Bond Framework sono **pari a oltre 250 milioni di euro**.